



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI

C.R.A. EMILIA ROMAGNA

SEZIONE di MODENA

“Otello Ascari”



COMPILAZIONE del RAPPORTO di GARA

Il rapporto di gara rappresenta il documento che completa il mandato arbitrale; dovrà quindi essere una vera fotografia della gara: ciò che è accaduto prima, durante e dopo l'incontro. Pertanto è di essenziale importanza e costituisce il primo elemento probatorio dei fatti avvenuti prima durante e dopo una partita.

Da qui si può chiaramente evincere la necessità che il rapporto di gara sia compilato con estrema precisione e con serenità d'animo, includendovi tutti i particolari atti a dare al Giudice Sportivo l'esatta percezione di quanto si è verificato, al fine di poter assumere provvedimenti adeguati rispetto all'accaduto.

INTESTAZIONE DEL RAPPORTO

Completare l'intestazione in ogni sua parte (Cognome, Nome e Sezione di appartenenza); scrivere la corretta denominazione della gara, del luogo e del campo in cui si è disputata.

RISULTATO

Scrivere la denominazione delle squadre che hanno preso parte alla partita iniziando da quella ospitante o prima nominata in caso di spareggio o disputa della gara in campo neutro.

Indicare esattamente il risultato in cifre ed in lettere, a fianco del nome delle rispettive società. In caso di gare terminate con l'effettuazione dei tiri di rigore per determinare una vincente, indicare il punteggio risultato al termine della gara o degli eventuali tempi supplementari, specificando poi a fianco, l'esito dei tiri di rigore. Qualora la gara non avesse inizio o non terminasse regolarmente, riportare la motivazione nell'apposito riquadro od in maniera più dettagliata nel campo delle “varie”. Per le reti segnate indicare sempre il minuto del rispettivo tempo e la società.

ORARIO, DURATA E MINUTI NEUTRALIZZATI

Prestare la massima attenzione nel riportare l'esatta indicazione dei dati richiesti (inizio gara, durata del riposo, fine gara). I motivi di un eventuale ritardo dell'inizio della gara devono essere indicati nella voce “Varie”. In caso di eventuali sospensioni temporanee della gara, indicare durata e motivazione sempre nella voce “Varie”. Indicare sempre la causale dei minuti neutralizzati, prestando attenzione che il tempo recuperato sia giustamente computato nell'ora di fine gara onde evitare contestazioni postume in ordine alla regolare durata della gara.

ELENCHI E SOSTITUZIONI

Riportare nel rapporto i nominativi dei Dirigenti ammessi al campo, nonché le sostituzioni dei calciatori effettuate, indicando non solo il numero della maglia del calciatore ma anche il nominativo.

MISURE D'ORDINE PRESE DALLA SOCIETÀ

Segnalare se è stata consegnata la richiesta della Forza Pubblica, l'eventuale presenza della medesima, specificando il numero degli appartenenti alle Forze dell'Ordine presenti, nonché il corpo di appartenenza (Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Locale, ...) e se sono presenti gli addetti al servizio sostitutivo di forza Pubblica.

Str. Chiesa Saliceta San Giuliano n° 52/A

41125 MODENA

059 353540 - modena@aia-figc.it

Dizioni base:

Non mi è stata presentata la richiesta della Forza Pubblica.

oppure

Allego la richiesta della Forza Pubblica.

La Società ospitante non ha predisposto il servizio d'ordine sostitutivo.

oppure

Presenti gli incaricati del servizio d'ordine sostitutivo.

COMPORTAMENTO DEI DIRIGENTI

Indicare gli eventuali provvedimenti disciplinari intrapresi nei confronti dei Dirigenti

Dizioni base:

Comportamento normale.

oppure

Descrivere i provvedimenti disciplinari adottati nei confronti dei dirigenti allontanati dal terreno di gioco.

COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO, EVENTUALI INCIDENTI

Individuare sempre a chi debbano essere imputate le manifestazioni d'intemperanza (se alla Società Ospitante oppure alla Società Ospitata), sia nei confronti dell'Arbitro che verso gli Assistenti, poiché nel caso ciò non fosse stabilito, il Giudice Sportivo non avrà gli elementi necessari per comminare l'adeguata sanzione. Evitare di scrivere "I tifosi di entrambe le Società" ma specificare singolarmente la Società riportando per ognuna la tipologia dell'intemperanza. In particolare:

Manifestazioni di intemperanza generica

ingiurie, minacce verbali, atti di disturbo, trombe, fischietti ecc. Indicare i tempi di inizio e di durata, la Società ed il numero dei sostenitori (gruppo di circa 10 – 20 – 30 tifosi, folto gruppo di tifosi ecc.), precisando se sono manifestazioni isolate, ripetute, insistenti. Specificare le ingiurie e le minacce verbali proferite e udite. Se tali manifestazioni sono accompagnate da gesti od anche da più gravi atteggiamenti di minaccia, precisare la natura e la portata di questi. Occorre essere molto precisi sull'indicazione dei periodi di tempo durante il quale si verificano queste manifestazioni. Gli striscioni recanti scritte oscene, oltraggiose, minacciose, antisportive, inneggianti a discriminazioni razziali e territoriali, dovranno essere rimossi prima dell'inizio della gara a cura della Società ospitante. Dovrà, in ogni caso, essere fatta segnalazione sul rapporto di gara della presenza degli stessi.

Mortaretti, petardi, bengala

Indicare i tempi d'inizio e di durata, il numero e la consistenza dei lanci, il luogo di caduta e di scoppio (se in campo o meno) nonché le eventuali conseguenze a persone o cose.

Lancio di oggetti e sputi

Riferire dettagliatamente, con indicazione dei tempi d'inizio e di durata dei singoli lanci, con specificazione della natura degli oggetti e delle loro dimensioni, con precisazione delle loro destinazioni (se verso Ufficiali di Gara, calciatori ed altri tesserati o genericamente in campo) ed infine, con ulteriore precisazione, dell'eventuale raggiungimento delle persone fatte oggetto del lancio, nonché eventuali conseguenze dalle stesse, avendo riguardo di indicare anche la parte o le parti del corpo colpite. Ricordare che, in caso di persone ferite, l'Arbitro dovrà descrivere con massima precisione quanto obiettivamente visibile, astenendosi dal formulare diagnosi e/o prognosi. Quanto alla descrizione delle dimensioni degli oggetti, usare anche paragoni con cose di



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI

C.R.A. EMILIA ROMAGNA

SEZIONE di MODENA

“Otello Ascari”



comune raffronto (noci, arance, uova ecc.); precisare se il lancio o i lanci sono stati preceduti, accompagnati o seguiti da intemperanze generiche (ingiurie, minacce verbali) specificando sempre le frasi udite. Analoga descrizione anche in caso di lancio di sputi.

Tentativi di invasione di campo

Indicare i tempi di inizio e di durata dei singoli tentativi, nonché la consistenza dei medesimi, sia come numero di persone, sia come pericolosità. Dettagliare, in questo caso, il comportamento dei Dirigenti, degli altri tesserati o degli addetti all'ordine pubblico. Stare attenti a non equivocare tra tentativi di invasione di campo veri e propri e fatti sostanzialmente diversi quale, ad esempio, l'arrampicarsi alla rete di protezione non per superarla ma per dare maggiore platealità alle manifestazioni di intemperanza.

Dizioni base:

Comportamento normale, nessun incidente.

oppure

Descrivere il comportamento del pubblico, individuando la società, e gli eventuali incidenti accaduti.

TERMINOLOGIA PER CALCIATORI AMMONITI

Nel motivare il provvedimento dell'ammonizione si deve sempre indicare:

- il tempo ed il minuto dell'episodio;
- cognome e nome del calciatore, società d'appartenenza e numero;
- la motivazione dettagliata del provvedimento con le seguenti precisazioni:

1. ... perché interrompeva con fallo di mano un'azione avversaria.
2. ... perché cercava di eludere la norma del retropassaggio al proprio portiere, alzandosi il pallone sul ... (ginocchio, testa, petto) passandolo al portiere.
3. ... perché non rispettava la prescritta distanza di gioco dal pallone, dopo una interruzione di gioco, impedendo la rapida ripresa del gioco degli avversari.
4. ... perché, in barriera, non si disponeva celermente alla distanza prescritta.
5. ... perché si muoveva anzitempo dalla barriera, della quale faceva parte, impedendo al regolare esecuzione del calcio di punizione.
6. ... perché tratteneva con sé il pallone dopo aver commesso fallo, impedendo agli avversari la rapida ripresa del giuoco.
7. ... perché tratteneva con se il pallone dopo aver subito (oppure segnato) una rete allo scopo di ritardare l'effettuazione della ripresa di giuoco.
8. ... perché allontanava il pallone dopo aver segnato una rete allo scopo di ritardare la ripresa di gioco.
9. ... perché sgambettava un avversario in possesso del pallone.
10. ... perché tratteneva un avversario per la maglia fino a farlo cadere.
11. ... perché esternava a parole e gesti, a distanza e a gran voce, la sua disapprovazione nei riguardi di una mia decisione (o della segnalazione di un assistente arbitrale ufficiale) [*riportare esattamente le parole*]

Str. Chiesa Saliceta San Giuliano n° 52/A

41125 MODENA

059 353540 - modena@aia-figc.it

12. ... perché entrava su un avversario, per impossessarsi del pallone, in modo particolarmente pericoloso.
13. ... per aver fatto il gesto di colpire con un calcio (o con un pugno o con uno schiaffo) un avversario.
14. ... perché simulava di aver subito un fallo.
15. ... per aver allontanato intenzionalmente il pallone dal punto in cui si doveva battere un calcio di punizione, in segno di protesta (o per perdere tempo).
16. ... perché uscito dal terreno di gioco con (o senza) il mio permesso, rientrava senza il mio consenso.
17. ... perché trasgrediva ripetutamente le regole del gioco e nella fattispecie...(specificare).
18. ... perché tentava di ingannare un avversario chiamandogli il pallone.
19. ... perché disturbava con grida o gesti il gioco degli avversari o l'effettuazione di una ripresa di gioco.
20. ... perché tratteneva il pallone con gli arti inferiori o vi si appoggiava sopra.
21. ... perché si appoggiava su un compagno per saltare più in alto.

TERMINOLOGIA PER CALCIATORI ESPULSI

Un calciatore sarà espulso dal terreno di giuoco, se si rende colpevole di condotta violenta, condotta gravemente sleale, tiene un atteggiamento ingiurioso o gravemente offensivo, o se riceve una seconda ammonizione nel corso della gara.

Nel motivare il provvedimento dell'espulsione si deve sempre indicare:

- tempo e minuto in cui è avvenuto il fatto;
- cognome e nome del tesserato, squadra di appartenenza e numero di maglia, se trattasi del capitano;
- la motivazione dettagliata del provvedimento adottato in campo con le seguenti precisazioni:

1. ... perché sputava ad un avversario colpendolo (non colpendolo) all'altezza del ... [*indicare la parte del corpo*].
2. ... perché fermava con le mani un tiro diretto in porta, sostituendosi al portiere, privando gli avversari di una rete.
3. ... perché il portiere uscito dall'area di rigore, e agendo come ultimo difendente, interrompeva con la mano una chiara azione da rete avversaria.
4. ... perché il portiere, fuori dall'area di rigore e agendo come ultimo difendente, sgambettava (tratteneva per la maglia oppure per un braccio) un avversario, privandolo della evidente possibilità di segnare una rete.
5. ... perché il portiere, in area di rigore e agendo come ultimo difendente, sgambettava (tratteneva per la maglia o per un braccio) un avversario, privandolo della evidente possibilità di segnare una rete.
6. ... perché da difendente sgambettava (tratteneva, spingeva, ecc.) un avversario, privandolo della evidente possibilità di segnare una rete.
7. ... perché da ultimo difendente fermava con le mani un'azione di giuoco, privando gli avversari di una evidente possibilità di segnare una rete.
8. ... perché colpiva (o tentava di colpire) intenzionalmente con un calcio (un pugno, uno schiaffo, una testata, un calcio, ecc.) un avversario.
9. ... per contegno provocatorio [*specificare*] verso i giocatori avversari oppure verso l'assistente dell'arbitro o il pubblico [*indicare se quello locale*] o verso i sostenitori della squadra avversaria.
10. ... per ingiurie o gesti osceni [*descriverli esattamente*] verso il pubblico locale, oppure verso gli assistenti dell'arbitro.
11. ... per atteggiamento particolarmente irrispettoso verso l'arbitro o gli assistenti dell'arbitro [*descrivere questo atteggiamento, riportando esattamente le frasi e/o i gesti del giocatore*].
12. ... per essersi allontanato dal campo per proteste contro il mio operato.



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI

C.R.A. EMILIA ROMAGNA

SEZIONE di MODENA

“Otello Ascari”



13. ... perché reagiva ad una scorrettezza avversaria [*descrivere quale*] con un calcio (uno schiaffo, un pugno, una vistosa spinta, ecc.)
14. ... perché già ammonito persisteva nel praticare un gioco falloso (o pericoloso o scorretto oppure disapprovava il mio operato). [Ricordarsi che il nome del giocatore deve comparire anche nella lista delle ammonizioni].
15. ... per avermi preso per la maglia (per le braccia ecc.) oppure sballottato durante una protesta isolata o collettiva [*in questo caso ricordarsi di scrivere brevemente i motivi che hanno causato la protesta*].
16. ... per essere venuti a reciproche vie di fatto (il primo per aver colpito con un pugno l'avversario, il secondo per aver reagito con un calcio).
17. ... per aver lanciato un qualsiasi oggetto contro l'arbitro, l'assistente dell'arbitro, gli avversari, i compagni, le persone ammesse nel terreno per destinazione e qualunque altra persona.

Nei casi di espulsione ricordarsi di specificare se:

- l'atto si è verificato a giuoco fermo o a giuoco in svolgimento con il pallone a distanza di giuoco o non a distanza di giuoco;
- l'atto è stato commesso nella convinzione che potesse passare inosservato perché il calciatore riteneva che l'attenzione dell'arbitro fosse rivolta altrove;
- il punito ha prontamente ottemperato alla decisione oppure ha opposto resistenza ed è stato necessario l'intervento del capitano o dei dirigenti;
- il calciatore colpito ha proseguito il giuoco oppure ha dovuto lasciare la gara. Nel secondo caso, se è stato sostituito oppure non è stato sostituito poiché la squadra danneggiata dall'episodio aveva esaurito le sostituzioni e quindi ha dovuto proseguire la gara in inferiorità numerica.

In particolare nel caso di espulsione per:

SPINTA ALL'ARBITRO:

- indicare se avvenuta con una o entrambe le mani;
- se leggera, forte o violenta;
- se vi ha fatto spostare (e di quanti metri) o cadere.

SCHIAFFO, PUGNO O CALCIO ALL'ARBITRO:

- leggero o forte;
- parte colpita (o al viso o al corpo);
- se vi sono stati danni fisici.

LANCIO DEL PALLONE O FANGO O ALTRI OGGETTI VERSO L'ARBITRO:

- se con le mani e/o con i piedi;
- da quale distanza;
- se vi ha o no colpito.

SPUTO ALL'ARBITRO:

- da quale distanza è partito;
- se vi ha colpito e dove vi ha colpito.

Str. Chiesa Saliceta San Giuliano n° 52/A

41125 MODENA

059 353540 - modena@aia-figc.it

ESPULSIONI PER DOPPIA AMMONIZIONE

In caso di espulsione per doppia ammonizione, la motivazione della prima e della seconda ammonizione devono essere riportate fra i “giocatori espulsi”.

VARIE

Al riguardo indicare in dettaglio le carenze igieniche riscontrate, tenendo conto dei requisiti della pulizia e del decoro; segnalando altresì l’eventuale mancanza dell’acqua calda nell’impianto della doccia.

Dizioni base:

Nessuna osservazione.

oppure

Descrivere le condizioni igieniche dello spogliatoio.

In caso di rinvio della gara per condizioni meteorologiche avverse descrivere la situazione.

Dizioni base:

Nessuna osservazione.

oppure

Descrivere le condizioni del terreno di gioco in caso di rinvio per impraticabilità del terreno di gioco. “All’orario stabilito della gara, alla presenza dei due capitani, mi recavo sul terreno di giuoco e constatavo che la gara non poteva avere inizio a causa ... ho provveduto perciò al rinvio della medesima.”

SUPPLEMENTO DI RAPPORTO

Se nella compilazione del rapporto di gara si è costretti ad una lunga, minuziosa e dettagliata descrizione dell’accaduto tale da rendere insufficiente lo spazio a disposizione sul modulo, indicare alla voce interessate la dizione “Supplemento di rapporto”, utilizzando il modulo predisposto.

Completare il rapporto di gara con:

- la firma leggibile;
- l’indicazione del proprio recapito telefonico e dell’indirizzo di residenza;
- la segnatura delle caselle con i relativi allegati.

Si ricorda di non lasciare in bianco nessuna voce; se non è necessario scrivere nulla riportare la dicitura “NULLA DA SEGNALARE”.